

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Presidenza

DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI

IL DIRIGENTE GENERALE

OGGETTO : Incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per il Dipartimento regionale degli Affari Extraregionali, con sedi in Palermo - Piazza Sturzo n. 36 e Roma – Via Marghera n. 36 e Via dei Crociferi n. 41, e per l'Ufficio di Bruxelles con sede in Rue Belliard, 12.

DISCIPLINARE DI INCARICO

L'anno duemilaventiquattro, il giorno del mese di, presso la Sede del Dipartimento regionale degli Affari Extraregionali, sita in Piazza Sturzo n. 36 in Palermo.

Sono presenti:

..... nato/a a il, Dirigente generale del Dipartimento regionale degli Affari Extraregionali e dirigente incaricato per la cura degli Affari di competenza dell'Ufficio di Bruxelles, nella qualità di Datore di Lavoro - Cod. Fisc. 80012000826;

Il, nato a il e residente in, Via

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., ed in particolare l'articolo 17, comma 1, lettere *a)* e *b)*, il quale prevede che il Datore di Lavoro non può delegare le seguenti attività: *a)* la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'art. 28; *b)* la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;

VISTA la L r. n. 6 del 07/03/1997, ed in particolare il comma 3 dell'art. 35, così come modificato dall'art.1 della L.r. n. 10 del 15/05/2000, che individua nei Dirigenti generali dei Dipartimenti la figura del Datore di Lavoro ai sensi del decreto legislativo n. 81 dell' 8 aprile 2008 e s.m.i.;

VISTO il D.P. Reg. n. del con il quale, in attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. del, è stato conferito a..... l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale degli Affari Extraregionali della Presidenza della Regione e, di conseguenza, per gli effetti della Deliberazione della Giunta regionale n. 217 del 10/6/2019, la cura degli affari di competenza dell'Ufficio di Bruxelles;

TUTTO CIO' VISTO E RITENUTO

le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte integrante del presente disciplinare, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell'incarico e modalità di espletamento

Il Datore di Lavoro conferisce al come sopra identificato, che accetta, l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione delle due sedi del Dipartimento di Palermo e di Roma nonché dell'Ufficio di Bruxelles. Il Responsabile svolgerà tale incarico osservando gli indirizzi e le istruzioni impartite dal Dirigente generale nella qualità di Datore di Lavoro, ove non in palese contrasto con la normativa vigente.

Le attività del presente affidamento consistono:

- nei compiti definiti dall'art. 33 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e, in particolare, nel fornire supporto e consulenza tecnica ai fini del corretto assolvimento degli adempimenti previsti dal Testo Unico per la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- nella valutazione dei rischi e nell'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi (DVR), ai sensi degli artt. 17, comma 1, lettera a), 28 e 29 del D.lgs. n. 81/2008, il cui adempimento è propedeutico alla pianificazione di ogni azione necessaria per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- nell'organizzazione di specifici corsi di formazione, che saranno effettuati, a cura e con la collaborazione del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale - Servizio 5 Formazione e qualificazione professionale del personale regionale o di altro ente formatore anche interno, presso la sede del Dipartimento o altra sede da stabilire, in un'aula con schermo e videoproiettore; ciascun corso potrà essere suddiviso in più moduli, purché la durata di ciascun modulo non sia inferiore a 4 ore. Al termine dei corsi dovrà essere effettuato un test di verifica dell'apprendimento e rilasciato un attestato conforme alle disposizioni normative. I moduli di formazione saranno adeguati al profilo professionale dei destinatari, conformemente a quanto prescritto dalle disposizioni contenute nell'Accordo della Conferenza Stato – Regioni del 21 novembre 2011;
- in presenza di lavori di appalto, prestazioni d'opera o somministrazioni (es. attività di manutenzione ordinaria o straordinaria, pulizie degli ambienti di lavoro, ecc.), il RSPP dovrà procedere ad una specifica valutazione dei potenziali rischi derivanti da interferenze tra le lavorazioni di committente e appaltatori. Per ogni attività e/o servizio di committenza ricadente nell'ambito di applicazione dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008, il RSPP dovrà inoltre compilare uno specifico documento (DUVRI) nel quale indicare quali siano le misure di cooperazione e coordinamento necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti da attività interferenti;
- nell'assistenza e nella valutazione dei requisiti di idoneità tecnico professionale delle ditte appaltatrici e/o dei lavoratori autonomi e nell'analisi delle attività esternalizzate e redazione del DUVRI specifico per ogni singolo lavoro in appalto prestazione d'opera o somministrazione;
- nella redazione e/o aggiornamento del piano di emergenza ed evacuazione con relativo Piano di esodo, elaborato in conformità ai criteri di cui al D.M. 10 marzo 1998 di concerto con il Dipartimento della Programmazione; tale documento dovrà contenere tutte le procedure comportamentali e di salvataggio da adottare anche in caso di eventi calamitosi (terremoto, alluvione, ecc.). Le prove di esodo dovranno essere organizzate almeno una volta l'anno;
- nelle altre attività necessarie per assicurare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Art. 2 – Adempimenti art. 18 comma 2 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 il Datore di Lavoro e i Dirigenti del Dipartimento forniranno al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

1. adeguate ed esaurienti informazioni sulla natura dei rischi professionali;
2. adeguate ed esaurienti informazioni sull'organizzazione del lavoro e la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
3. la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
4. i dati del registro infortuni e delle malattie professionali;

5. le prescrizioni degli organi di vigilanza.

Art. 3 – Emolumenti

Le missioni necessarie ai sopralluoghi presso le sedi periferiche di Roma e presso la sede dell'Ufficio di Bruxelles, indispensabili allo svolgimento dell'incarico di RSPP e delle attività ad esso connesse, e il relativo rimborso spese sono a carico del Dipartimento degli Affari Extraregionali.

I necessari sopralluoghi delle sedi di Palermo, Roma e Bruxelles verranno attestati dal Dirigente Generale previa redazione e rilascio del relativo verbale debitamente sottoscritto e nel quale sarà riportato l'orario e la durata di svolgimento di ogni singolo sopralluogo che sarà considerato attività in plus orario e graverà a carico del Fondo Risorse Decentrate del DAE.

Art. 4 – Segretezza e proprietà degli elaborati

I documenti redatti rimarranno di proprietà dell'Amministrazione, che ne farà l'utilizzo più opportuno e necessario; il Responsabile si obbliga alla più completa segretezza, così come stabilita dalla vigente normativa.

Art. 5 – Durata dell'incarico

Il presente Disciplinare di incarico ha durata di un anno, rinnovabile, dalla data della sottoscrizione, salvo risoluzione anticipata per ragioni motivate.

Letto, approvato e sottoscritto.

Palermo,

Il Dirigente generale n.q. di Datore di Lavoro

.....

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

.....